

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 148 - Tel. 67.121 63.521 61.469 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nel III anniversario della Repubblica
parleranno al popolo romano
MAURO SCOCIMARRO
RODOLFO MORANDI
UGO DELLA SETA

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18 GIOVEDÌ 2 GIUGNO 1949 ANNO XXVI (Nuova serie) N. 131

L'IMPEGNO CHE IL POPOLO ITALIANO RINNOVERA' NELLE MANIFESTAZIONI DI OGGI

Nel nome della Repubblica lottiamo uniti per la pace, la libertà, il progresso dell'Italia

Una grande fiaccolata chiuderà a Roma la manifestazione nella quale parleranno Scoccimarro, Morandi e Della Seta - L'inaugurazione del monumento a Mazzini.

Giorno di festa oggi, per il popolo italiano nonostante i gravi pericoli che la minacciano, per colpa del governo e delle classi dirigenti, giorno di festa e di gioia, nonostante l'asprezza della lotta che esso è costretto a combattere per difendere contro il governo e le classi dirigenti, le sue recenti conquiste.

Il Terzo Anniversario della Repubblica sarà celebrato oggi in tutta Italia con una serie di manifestazioni popolari.
A Roma alle 18,30 i senatori Della Seta, Morandi e Scoccimarro parleranno al popolo in un grande comizio a Piazza San Giovanni. Al termine del comizio verrà reso noto il numero delle firme finora pervenute al Comitato romano per la pedinazione di Fauci.

La rivista "anticipata"
Erano passate da parecchio le dieci del mattino quando sull'asfalto di via dei Fori Imperiali sono rimbombate le note veloci della fanfara dei bersaglieri. Il popolo di Roma, stipato dietro le transenne, è scappato in un applauso caloroso e commosso.

DI RITORNO DA PRAGA

IL COMPAGNO TOGLIATTI E' GIUNTO IERI A ROMA

Un telegramma di ringraziamento e di augurio al P. C. cecoslovacco - Messaggio di Slanski al P.C.I.

Il compagno Palmiro Togliatti è giunto a Roma ieri mattina alle 8,15, di ritorno da Praga dove si era recato a capo della delegazione italiana al IX Congresso del Partito comunista cecoslovacco.

glieranno altre numerosissime firme a favore della petizione contro la guerra.
Sarà, la giornata di oggi, una grande, imponente rassegna di forze: delle forze che il 2 giugno 1946 hanno dato all'Italia la Repubblica e che sono decise a difendere - sul terreno della libertà, della democrazia, delle conquiste sociali - la Repubblica e la Costituzione.

LA POLITICA DEL FATTO COMPIUTO
Bevin ha deciso di creare un governo "autonomo" della Cirenaica
Il proclama del Gran Senusso e l'annuncio del Foreign Office - La manovra inglese alle spalle delle Nazioni Unite

PER IL CONGRESSO DELLA F. S. M.
Il Sindoco di Pechino alla fine del mese in Italia
La Confederazione dei Sindacati cinesi indica ai lavoratori P.U.R.S.S. come guida ed esempio

Interpellanza a De Gasperi sul discorso di Firenze

Il compagno Palmiro Togliatti ha presentato ieri alla Presidenza della Camera la seguente interpellanza in merito al grave discorso pronunciato da De Gasperi a Firenze in occasione del Congresso Provinciale della Democrazia Cristiana:

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA. 1. — L'inghilterra ha annunciato questa sera di aver rinunciato al Gran Senusso, Emir Idries el Senusso, come capo del governo della Libia. Il governo britannico ha deciso di invitare a formare un Gabinetto nazionale.

Il comitato di Londra chiarisce le ragioni che hanno consigliato la Gran Bretagna a respingere il compromesso Stora-Bevin, ragioni che sono state pienamente accettate da De Gasperi il quale, una volta di più, si è accodato alla politica inglese del "fatto compiuto".

SCIANGAI. 1. — Il Comitato direttivo della Confederazione dei sindacati cinesi che si è riunita a Pechino il 20 maggio, ha approvato una dichiarazione in cui si riafferma che le grandi realizzazioni compiute dai lavoratori dell'Unione Sovietica costituiscono la migliore garanzia di vittoria di democrazia per il mondo e rappresentano il migliore esempio al quale i lavoratori cinesi possono ispirarsi.

Interpellanza a De Gasperi sul discorso di Firenze

Interpello il Presidente del Consiglio per sapere se risponde a verità che egli abbia affermato (discorso di Firenze del 23 maggio) di provare la tentazione di sopprimere il regime di libertà democratica sancita dalla Costituzione repubblicana, e come ritenga conciliabile questa sua affermazione minacciosa, che tra l'altro pericolosamente esaspera la situazione interna, con il costume democratico, con i suoi doveri costituzionali, con l'obbligo che gli ha di adoperarsi per mantenere e non per spezzare l'unità della Nazione.

Nonostante l'ultima affermazione contenuta nella comunicazione ufficiale, la decisione del governo britannico ha deciso di invitare il Gran Senusso a Londra per discutere la formazione di un nuovo governo indigeno. Il governo di Sua Maestà — dice la comunicazione ufficiale — riconosce ufficialmente il desiderio delle genti cirenaiche di avere l'autonomia di governo e prenderà tutte le misure compatibili con i suoi obblighi di onore e di equità.

Non sono passati soltanto i bersaglieri, sulla via dei Fori Imperiali, i Pacciardi che per compiacere i generali monarchici aveva spuntato la rivista militare del 2 al 1 giugno, le consorti dei generali e i dandini della aristocrazia che hanno cantato dicotomamente le mani quando passavano i berretti piuniti, ma anche De Gasperi, simbolo vivente del compromesso, che si è accodato ai bersaglieri del Venti Settembre.

Il Presidente della Repubblica ha inteso oggi dato notizia che le autorità di quella città hanno deciso di riaprire il porto ai mercantili ed alle navi per passeggeri, ma hanno all'esclusivo a qualsivoglia nave da guerra straniera l'accesso allo Shansuop ed allo Yangtze.

Il nuovo sindaco comunista di Sciungai, Chen Yi, ha partecipato oggi ad una riunione dei lavoratori della città. In un breve discorso Chen Yi ha definito il momento attuale un momento di grande importanza per la città di Sciungai come un evento destinato a rimanere nella storia della città.

Nonostante l'ultima affermazione contenuta nella comunicazione ufficiale, la decisione del governo britannico ha deciso di invitare il Gran Senusso a Londra per discutere la formazione di un nuovo governo indigeno. Il governo di Sua Maestà — dice la comunicazione ufficiale — riconosce ufficialmente il desiderio delle genti cirenaiche di avere l'autonomia di governo e prenderà tutte le misure compatibili con i suoi obblighi di onore e di equità.

Il comitato di Londra chiarisce le ragioni che hanno consigliato la Gran Bretagna a respingere il compromesso Stora-Bevin, ragioni che sono state pienamente accettate da De Gasperi il quale, una volta di più, si è accodato alla politica inglese del "fatto compiuto".

SCIANGAI. 1. — Il Comitato direttivo della Confederazione dei sindacati cinesi che si è riunita a Pechino il 20 maggio, ha approvato una dichiarazione in cui si riafferma che le grandi realizzazioni compiute dai lavoratori dell'Unione Sovietica costituiscono la migliore garanzia di vittoria di democrazia per il mondo e rappresentano il migliore esempio al quale i lavoratori cinesi possono ispirarsi.

Il nuovo sindaco comunista di Sciungai, Chen Yi, ha partecipato oggi ad una riunione dei lavoratori della città. In un breve discorso Chen Yi ha definito il momento attuale un momento di grande importanza per la città di Sciungai come un evento destinato a rimanere nella storia della città.

IL CONGRESSO DELLA GIOVENTU'
L'Esecutivo Nazionale dell'Alleanza Giovanile si è riunito ieri per esaminare lo sviluppo della campagna di protesta che ha impegnato i giovani italiani contro il governo di Sua Maestà.

PARIGI. 1. — I tre ministri occidentali si sono riuniti stamane dalle 11,30 alle 12,30 ai Quirini d'Orsay. I tre si erano riuniti ieri mattina sempre ai Quirini d'Orsay. Ambedue le riunioni sono state dedicate alla elaborazione della tattica occidentale per la cosiddetta seconda fase della conferenza di Parigi.

PARIGI. 1. — I tre ministri occidentali si sono riuniti stamane dalle 11,30 alle 12,30 ai Quirini d'Orsay. I tre si erano riuniti ieri mattina sempre ai Quirini d'Orsay. Ambedue le riunioni sono state dedicate alla elaborazione della tattica occidentale per la cosiddetta seconda fase della conferenza di Parigi.

AL LIDO DI VENEZIA

Il congresso d.c. si inizia stamane

L'anticomunismo soffocherà ogni serio dibattito?
VENEZIA. 1. — Manca solo una notte all'inizio di questo terzo Congresso della Democrazia Cristiana. Gli ottocento delegati sono quasi tutti. Mancano ancora alcuni ministri e grossi gerarchi, trattenuti da altri impegni politici e privati.

Oggi, 2 giugno, milioni di italiani si riuniranno nelle piazze delle città e dei villaggi per proclamare ancora una volta il loro odio alla guerra e il loro attaccamento alla libertà ed al progresso.

Oggi, 2 giugno, i partigiani della Pace in tutta Italia raccon-

teranno al popolo romano

UNA BOMBA ESPLODE NEL CENTRO DI BARCELONA

UNA BOMBA ESPLODE NEL CENTRO DI BARCELONA
BARCELONA. 1. — Una bomba ad alto potenziale è scoppiata nelle prime ore di stamane nel mezzo della "Piazza de Castaiana", poche ore dopo l'arrivo del generale spagnolo Franco a Barcellona per una visita di dieci giorni nella città. Non si hanno a deplorare vittime.

Oggi, 2 giugno, milioni di italiani si riuniranno nelle piazze delle città e dei villaggi per proclamare ancora una volta il loro odio alla guerra e il loro attaccamento alla libertà ed al progresso.

Oggi, 2 giugno, i partigiani della Pace in tutta Italia raccon-

teranno al popolo romano

teranno al popolo romano

COME SEPPE VINCERE LA BATTAGLIA PER LA REPUBBLICA

Cronaca di Roma

IL POPOLO VINCERA' OGGI QUELLA PER LA PACE

INTANTO IL COMITATO INTERMINISTERIALE PREZZI TACE

Una protesta dell'U.D.I. per l'aumento del gas

La Romana minaccia di ricorrere al Consiglio di Stato perché gli aumenti proposti sono "insufficienti"

Una lettera di protesta è stata inviata ieri dal Comitato Provinciale di Roma...

Un corso per assistenti delle colonie estive

Domani alle ore 17 alla Casa della Cultura in Via S. Stefano del Cacco...

UN TRAGICO INCIDENTE SUL LAVORO

Un giovane operaio sepolto da una frana in una cava di pozzolana a Tor Sapienza

I vigili prontamente accorsi sono riusciti ad estrarlo ancora vivo - Il decesso a S. Giovanni

Un giovane operaio è ieri rimasto vittima di un recepimento infortunio sul lavoro verificatosi nella cava di pozzolana sita in località Colatina...

UNA GARA NATA VENTIQUEATTRO ANNI FA A MONTE MARIO

Oggi sul circuito di Caracalla la decima edizione del G.P. Roma

Dalla vittoria di Masetti su Bugatti a quella di Cortese su Ferrari - Splendida incertezza per la prova odierna

1919. Dopo la lunga pausa della guerra mondiale, l'automobilismo comincia a fare i suoi primi passi come sport applicabile...

Quasi tutti i partecipanti hanno ieri nuovamente provato il difficile percorso del Circuito di Caracalla. Pietro Taruffi ha riconquistato brillantemente il primato del giro...

importanti competizioni automobilistiche di Europa. Dopo la strepitosa vittoria di Masetti, per altri tre anni il Circuito di Caracalla è stato la vetrina di una delle più famose gare di Roma...

L'ELENCO DEGLI ISCRITTI

Ecco l'elenco ufficiale degli iscritti al Gran Premio Roma, con i numeri che avranno nel corso della gara...

Osservatorio

Massoniani ai tempi dello staterello di S.O.S. Che cosa mai si nasconde dietro questo nome?

DOMANI ALL'U.E.S.I.A.

Assemblea generale degli Amici de l'Unità

Come annunciato domani alle 18, presso il salotto dell'U.E.S.I.A. - Via IV Novembre n. 149 - avrà luogo l'assemblea generale degli Amici de l'Unità...

OGGI ALLE 18 IN PIAZZA SAN GIOVANNI

Musiche torce e fuochi d'artificio saluteranno l'anniversario della Repubblica

La banda dell'Atac - Bandiere rosse, tricolori e iridiate - I risultati della campagna popolare contro la guerra - Le "Stelle della Pace"

Tre anni fa in questo giorno migliaia e migliaia di cittadini romani si recarono alle urne per esprimere con il voto il loro desiderio di rinnovamento e di progresso...

Un cippo marmoreo verrà inaugurato a La Storta

Il 4 Giugno alle ore 10,30 in località La Storta verrà inaugurato un cippo marmoreo a ricordo del 14 ottobre 1918...

Aperta con la pioggia la stagione balneare

Ieri il tempo buvoloso e qualche rovescio hanno reso un po' meno brillante l'apertura della stagione balneare...

Una nuova agitazione nel cantiere Adami e Sollazzi

Si ricorda che all'atto della chiusura della vertenza sorta alcuni mesi fa al cantiere Adami e Sollazzi, fu concordato fra le parti che il lavoro eseguito dagli operai nel periodo di agitazione sarebbe stato conteggiato e pagato al lavoratore sulla base del 75 per cento...

La parata militare in Via dei Fori Imperiali

Il 6° degli alberghieri si è astenuto dal lavoro. Lo sciopero dei lavoratori alberghieri prosegue. Un nuovo incontro è stato convocato dal ministero del Lavoro...

Festival del film sovietico da sabato all'Arena Fiume

Sabato 4, alle ore 20,30, presso il cinema Arena Fiume, avrà inizio il Festival del film sovietico...

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI: ADRIANO: Tea, ore 11, 21: 'Baia che ti sorregge'. ATENIO: Opera dei burattini...

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Palazzina Internazionale alle 18,30 - Fed. Netzza Urbana delle appaltatrici...

LAVORATORI della N.U. del Comune

Votate e fate votare la lista n. 1 della corrente di Unione Sindacale nelle elezioni per il Congresso Provinciale Dipendenti Enti Locali.

Rinviate le elezioni dei poligrafici

Le elezioni per i membri del Comitato Direttivo dei Poligrafici e Cartai e per i rappresentanti al Congresso Provinciale dipendente sono rinviate al 15 giugno.

Pretura UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma in data 16 maggio 1949 ha pronunciato il seguente decreto contro Rossini Venerio...

FABBRICA DI CONFETTI

I PREZZI PIU' BASSI LA MIGLIORE PRODUZIONE Specialità confetti S. O. N. O. D'AMORE SPOSI O VISITATORI GIULIANI GINO

PICCOLA CRONACA

OGGI 2 GIUGNO - Festa della Repubblica. Il sole alle 10,30, alle 4,19, alle 12,23, alle 20,3. Nebbia alle 17 in via Veneto...

IL PIU' GRANDE SUCCESSO ALLA III MOSTRA CAMPIONARIA DI ROMA

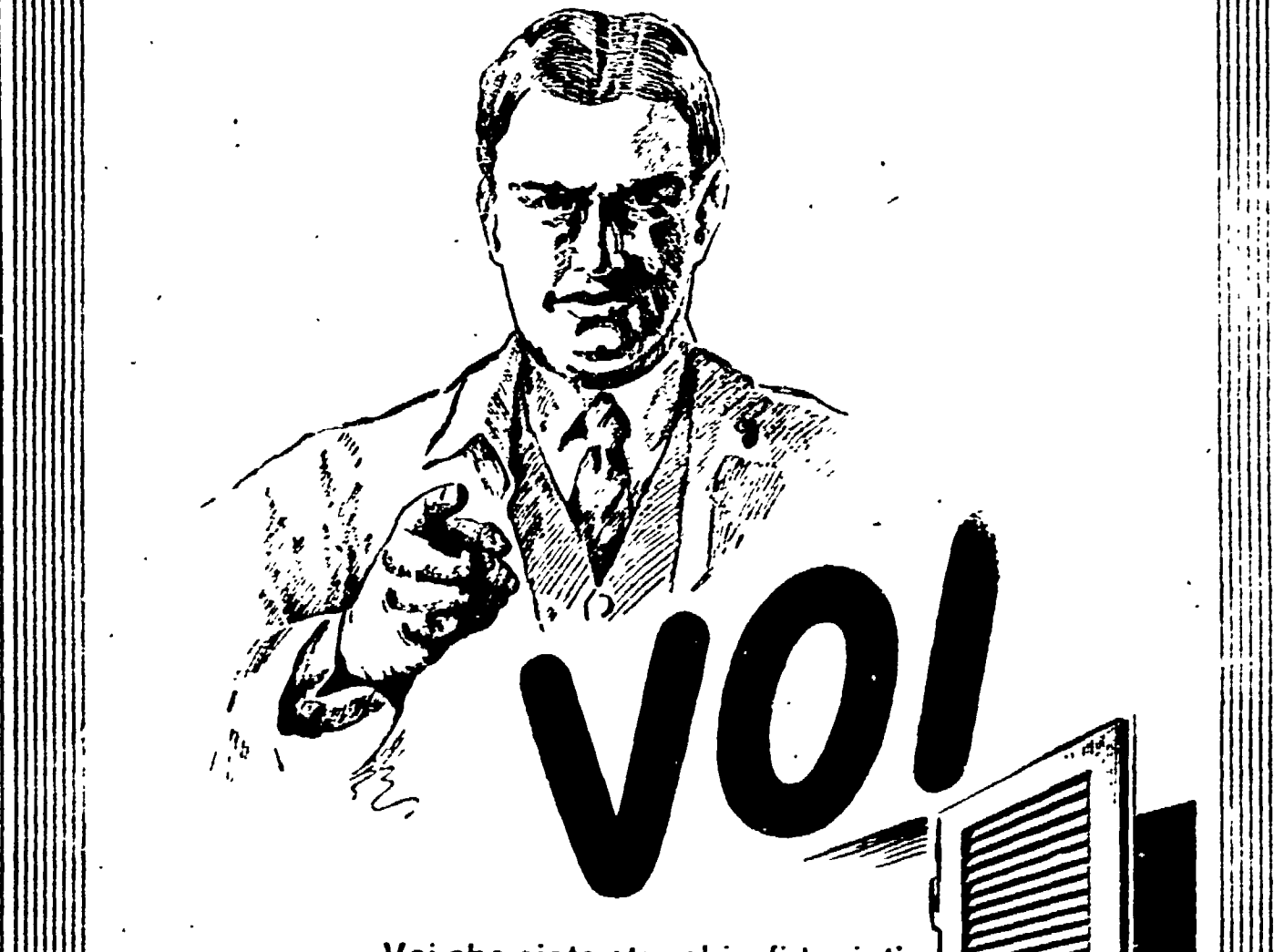
Boncaffè Bondolfi DEGUSTAZIONE IN FIERA CAFFE' CRUDI E TOSTATI IMPORTAZIONE DIRETTA ROMA - V. Alessandria, 88-110 - Tel. 80071-80202

Un gradito rinfresco la ditta TEREL

VIA CATANIA N. 61 - 63 OFFRE ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE FARA' ACQUISTI ALL'ORA DELL'APERITIVO (ORE 11-13) E ALL'ORA DEL THE (ORE 17-20)

Un gradito rinfresco

ALCUNI PREZZI: PANTALONI estivi di flanella L. 2.390 CALZINI sobrero » 290 TESSUTO fresco alto 140 al metro » 1.150 CAMICIOLE mezza maniche » 990 MAKO purissimo per camice al metro » 475 CRAVATTE di moda » 350 TESSUTO pura lana al metro » 2.700



Voi che siete stanchi, sfiducati, nervosi, depressi, date nuova vitalità e benessere al vostro organismo come date ogni giorno nuova aria e luce alla vostra casa! Voi avete bisogno di un reintegratore della vostra efficienza fisica e mentale...

VOI avete bisogno del PHOS KELEMATA

GASTONE MANACORDA

Il retaggio di Mazzini

Nel centenario della Repubblica Romana del 1849, nel giorno natale della Repubblica Italiana, si inaugura oggi a Roma il monumento a Giuseppe Mazzini. A questo tardivo omaggio di riconoscenza nazionale non può mancare l'adesione viva e consapevole delle masse popolari che alla Repubblica Italiana, veramente repubblicana, hanno saputo dar vita. Al di là della casuale coincidenza delle date, l'accostamento dei due eventi, pur così lontani e diversi, afferma il valore della continuità di una lotta, nella quale, se molti termini sono mutati, se sono mutate in primo luogo le classi protagoniste, appaiono tuttora visibili e operanti istituzioni identiche ed interessi materiali e ideologici analoghi a quelli con i quali anche Mazzini dovette lottare.

Nel Risorgimento, la Repubblica romana del 1849 rappresentò il massimo di realizzazione effettiva conseguita dal partito democratico, sia, e soprattutto, perché la realizzò con l'abolizione temporanea del potere temporale dei Papi, colpendo cioè il punto

saintsimonismo rifiuto sempre sostanziale del riconoscimento dell'autonomia politica della classe operaia e la sua posizione antagonista nei confronti della borghesia. Mazzini condiscipolo con i moderati il timore dei movimenti contadini e rinunciò a introdurre nel circolo delle forze politiche italiane quella immensa riserva di coerenza e di difesa e di orgoglio che al momento buono intellettuale di Mazzini si sarebbe venuto a ingrossare le file della conservazione quando l'ordine sociale fosse minacciato.

Ma tutto ciò non fu senza conflitto nell'animo stesso del Mazzini: fu questo il suo «dramma» che durò in lui con fasi alterne per tutto il mezzo secolo della sua agitata vita politica. Con tenacia e coerenza egli difese e perseguì sempre il principio dell'Unità nazionale repubblicana, ma la lotta di classe parve sempre a lui non come il mezzo di inserire nella vita nazionale nuove larghe masse ma come via libera al nazionalismo, ma solo come lo strumento di una possibile divisione e sempre perciò se ne arretrò spaventato.

L'esperienza del '48, la repressione mazziniana, l'anno di scioglimento in Francia contro il movimento operaio posero alla rivoluzione democratico-borghese in Europa una alternativa precisa: o lo sviluppo verso il socialismo e l'abolizione della classe operaia per fare argine contro la spinta popolare. La seconda via fu la via di Cavour, ma Mazzini non scelse decisamente la prima, l'unica che promettesse lontani e sicuri successi. E così nella sua opposizione allo stato monarchico costituito sul compromesso borghese-terriero, pesò ancora la remora della conservazione sociale, pur mentre egli si dava con rinnovata lena all'organizzazione del partito. Quando il declino della sua vita egli dovette assistere all'affermazione di quella autentica rivoluzione proletaria che fu la Comune di Parigi, la profezia gaurouiriana di un «governo» che non avrebbe compreso il significato di quel conflitto e dichiarò di separarsi apertamente dalle due parti: dalla parte degli operai di Parigi come dalla parte di Versailles.

Ma pur senza una perfetta consapevolezza, l'urgenza di nuove forze rivoluzionarie è esempio, fra tanti, questo: che, nell'atto stesso in cui disconosceva la rivoluzione del '48, amava, affermava l'esistenza di due forze nuove in Europa: l'elemento slavo fra i popoli, l'elemento operaio all'interno dei popoli.

Non forse una pagina integra di Mazzini oggi reggerebbe alla nostra crisi, ma forse un intero periodo della sua azione politica, ma mille frammenti e mille atti della sua opera di pensiero e di azione costituiscono ancora un patrimonio che può ben essere tenuto a cuore da ogni figlio del partito che guida il popolo italiano oltre il termine che Mazzini raggiunse. Aver coscienza dei limiti storici della sua opera significa non solo riconoscere la sua grandezza e la sua grandezza, ma soprattutto che i fini da Mazzini aggiunti, della unità nazionale e laica, si propongono oggi al popolo italiano con ben maggiore evidenza di quando furono dovuti al fatto che le forze operaie a cui Mazzini guardava fidarsi, hanno preso su di sé direttamente, attraverso il loro Partito, la responsabilità di dirigere la lotta politica ed hanno nel stesso tempo riconosciuto la realtà di questa parte del suo insegnamento.

L'EROICA DIFESA DELLA REPUBBLICA ROMANA NELLE PAGINE DI NINO COSTA



Repubblica Romana in libertà

Fece come una stampa dell'epoca rappresenta un popolare volontario della Repubblica Romana del 1849. Fu allora che nacque la prima banda di volontari, e si sviluppò la guerra partigiana e la guerriglia contro gli eserciti della reazione. Spesso, come qui, i combattenti avevano vesti variegati, cappelli piumati, scarpe rosse, e spuntavano le più belle volte ai seravanti di fuori della guardia civica, di coltellacci, o strappavano le artiglierie agli austriaci e ai papalini. Ma la guerra di popolo e la rivoluzione democratica in Italia furono troncate dalla monarchia e dai «moderati» italiani

Ed eccoci al 20 aprile 1848. All'alba di questo giorno mio fratello Paolo, il quale era d'accordo con un partito papalino liberale, spaventato dagli eccessi del repubblicano, mi consigliò di non andare a battearmi. Perché, egli mi diceva, nessun dei benpensanti voleva saperne della repubblica di Mazzini. E perché la truppa non si sarebbe batuita, che non intendeva affatto a difendere questi che si dicevano fratelli ed erano assassini.

Meglio i Francesi, meco gli Austriaci, meglio il diavolo che questi cari fratelli brigatieri. Aggiungeva, mio fratello Paolo, che tutto era combinato per aprire le porte ai Francesi, che gli avrebbero fatto entrare per una porta sotto i giardini del Vaticano. Che, infine, né i carabinieri si sarebbero battuti, né il terzo reggimento di linea e nemmeno la Civica né le Legioni Romane. «Preso il fucile mi affrettai a San Pietro».

Qui sulla piazza trovai Nicola Fabrizi che conduceva i carabinieri. Io mi detti premura di comunicargli il mio scetticismo. Difatti, quando egli comandò di attraversare il colonnato per prendere i corilli che mettono ai giardini, i carabinieri si fermarono.

Allora Nicola Fabrizi, sollevando l'altezza degli antichi Dei americani quando condevano nel mondo. Difatti, quando egli comandò di attraversare il colonnato per prendere i corilli che mettono ai giardini, i carabinieri si fermarono. «E sarà vero che i carabinieri romani, pari agli eroi antichi, che si copirono di gloria a Vicenza, rinchiuso davanti al nemico che avalla le mura stesse della loro città per rimettere in piedi il più umano dei governi?»

E finì di parlare. Fabrizi abbracciò il colonnato dei carabinieri. Quando fosse un abbraccio ad una parte scesa. Ben vidi i carabinieri voltarsi risolutamente ed andar a distendersi in terra.

Dai ricordi di un garibaldino

Un testimone racconta - «Un partito papalino liberale... - L'arringa di Nicola Fabrizi - La sortita dei Francesi e l'inseguimento di Giuseppe Garibaldi»

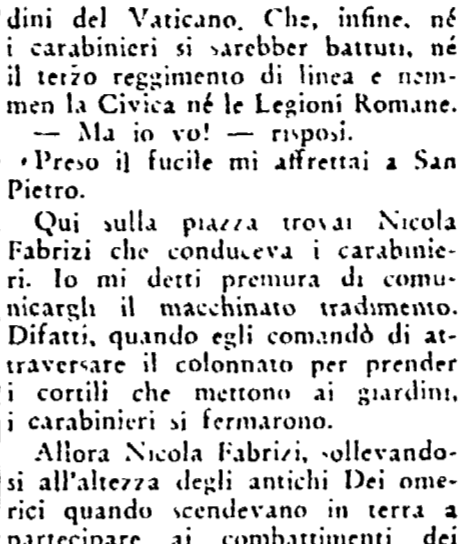
Il pittore romano Nino Costa (1906-1991), partecipò alla difesa della Repubblica Romana del '49 a fianco di Garibaldi. Temperamentoso, animato, sempre pronto a un'azione, fu uno dei più attivi, nel corso della sua vita, come testimone di quanto accadde in quella città durante la sua permanenza. Legatosi d'amicizia a Garibaldi, fu con lui, in un'occasione, John Ruskin e a Firenze con Machiavelli. Giunto in libertà, a sua volta, si dedicò alla difesa della Repubblica Romana in un volume di memorie, dal quale abbiamo tratto il brano che qui pubblichiamo.

«Preso il fucile mi affrettai a San Pietro». Qui sulla piazza trovai Nicola Fabrizi che conduceva i carabinieri. Io mi detti premura di comunicargli il mio scetticismo. Difatti, quando egli comandò di attraversare il colonnato per prendere i corilli che mettono ai giardini, i carabinieri si fermarono.

Allora Nicola Fabrizi, sollevando l'altezza degli antichi Dei americani quando condevano nel mondo. Difatti, quando egli comandò di attraversare il colonnato per prendere i corilli che mettono ai giardini, i carabinieri si fermarono.

«E sarà vero che i carabinieri romani, pari agli eroi antichi, che si copirono di gloria a Vicenza, rinchiuso davanti al nemico che avalla le mura stesse della loro città per rimettere in piedi il più umano dei governi?»

E finì di parlare. Fabrizi abbracciò il colonnato dei carabinieri. Quando fosse un abbraccio ad una parte scesa. Ben vidi i carabinieri voltarsi risolutamente ed andar a distendersi in terra.



PAPA E CARDINALI preparano dall'esilio di Gaeta le contromisure allo straniero e la restaurazione contro la Repubblica Romana

Al parappeto delle mura di Roma che si accingevano a indovinare. Voci si rimanevano sotto i palchi o ballavano perché il fuoco era per parte dei Francesi cominciato coi cacciatori di Vicenza.

In quel momento i nostri stavano tenuti a canonici in batteria e non alean alcun riparo, servendo da piattaforma una aiuola di fiori che stava al disopra del parapetto. Vedendo i carabinieri che non si decidevano a montare a combattere, il colonnato De Angelis ed io montammo sull'impalcatura. Quindi, sempre per far animo a quelli che non osavano venir su a mostrarsi al nemico, il colonnato De Angelis si espone alle palle, che già fischiano intorno, dalla civola in su ed io mi inginocchio al riparo, scrivendo da piattaforma una aiuola di fiori che stava al disopra del parapetto.

Quasi sempre le battaglie principiano freddamente. Ai primi colpi dei tiragiriati c'è un certo baruffo di cuore, soprattutto in quelli che si trovano e rimangono al fuoco per disciplina. Ma ciò non accade al volontario. Poi i colpi principiano a farsi più fitti, tuona il cannone, allora la vendetta e la poesia intanto l'animano.

Ecco che i Francesi attraversano in colonna un prato, che si trova sotto le mura, allora i nostri escono tutti dal sicuro riparo, come leoni si avventano al parapetto e del loro fuoco si riaccende. Anche qui, come a Vicenza, l'artiglieria romana, si portò eroicamente. Io contai nove artiglieri caduti, fra i loro accanto ai loro pezzi.

Assicurazioni che gli cose cominciavano ad andar bene, con una certa rapidità, quando alcuni uomini aveva in seguito, per venticinque miglia, tutti i Francesi che si delegavano davanti a lui. Nei giorni seguenti venne, da Montecchi nostro con l'invito della Repubblica Francese, Ferdinando de Lesseps, concluso un armistizio di un mese.



PAPA E CARDINALI preparano dall'esilio di Gaeta le contromisure allo straniero e la restaurazione contro la Repubblica Romana

Al parappeto delle mura di Roma che si accingevano a indovinare. Voci si rimanevano sotto i palchi o ballavano perché il fuoco era per parte dei Francesi cominciato coi cacciatori di Vicenza.

In quel momento i nostri stavano tenuti a canonici in batteria e non alean alcun riparo, servendo da piattaforma una aiuola di fiori che stava al disopra del parapetto. Vedendo i carabinieri che non si decidevano a montare a combattere, il colonnato De Angelis ed io montammo sull'impalcatura. Quindi, sempre per far animo a quelli che non osavano venir su a mostrarsi al nemico, il colonnato De Angelis si espone alle palle, che già fischiano intorno, dalla civola in su ed io mi inginocchio al riparo, scrivendo da piattaforma una aiuola di fiori che stava al disopra del parapetto.

Quasi sempre le battaglie principiano freddamente. Ai primi colpi dei tiragiriati c'è un certo baruffo di cuore, soprattutto in quelli che si trovano e rimangono al fuoco per disciplina. Ma ciò non accade al volontario. Poi i colpi principiano a farsi più fitti, tuona il cannone, allora la vendetta e la poesia intanto l'animano.

Ecco che i Francesi attraversano in colonna un prato, che si trova sotto le mura, allora i nostri escono tutti dal sicuro riparo, come leoni si avventano al parapetto e del loro fuoco si riaccende. Anche qui, come a Vicenza, l'artiglieria romana, si portò eroicamente. Io contai nove artiglieri caduti, fra i loro accanto ai loro pezzi.

Assicurazioni che gli cose cominciavano ad andar bene, con una certa rapidità, quando alcuni uomini aveva in seguito, per venticinque miglia, tutti i Francesi che si delegavano davanti a lui. Nei giorni seguenti venne, da Montecchi nostro con l'invito della Repubblica Francese, Ferdinando de Lesseps, concluso un armistizio di un mese.

GLI INDIMENTICABILI GIORNI DEL REFERENDUM

Il due giugno resterà nella memoria di tutti

Dalle foto dei principini ai comizi di periferia - La storia del «salto nel buio», - Madri di famiglia commosse - Un popolo antico ma non vecchio

Ritornare ai giorni che precedettero le elezioni del 2 giugno del '48, significa tornare in certo modo alla memoria, a tenerla con la riflessione affilata il ricordo non di quegli anni con falsi effetti prospettici. Quei giorni, insomma, appaiono più lontani di quanto non siano stati. Fra maggio e giugno del '48 furono giorni di febbre e di febbre, dicono le persone sane, non è uno stato naturale, uoce all'orgoglio che si prolunga in taluni. Tuttavia si vorrebbe rintracciare il brivido, se non altro per non considerare la ingenuità in cui, nelle elezioni del '48, cadde una parte del popolo italiano; per esempio quella borghesia che ancora una volta cedette ad un regime reazionario al poco meno di un secolo dopo il suo trionfo. Perché lo trasformare in una maneggevole a maggioranza.

Ancora oggi, si tentano discorsi di capi e di partiti con i quali i monarchici oppongono i ronconi della borghesia onorata del Presidente l'immagine augusta del re e dei suoi fastigi; oppongono ai ragionamenti fotografici di socialisti principini. Ripetono in ostinazione le loro argomentazioni del 2 giugno proprio su questo punto: si accento la battaglia per il referendum; da una parte l'irrazionalità, sentimentalità per due conti e l'ora foga; dall'altra parte, il magro e scuretta come il fatto che dietro quella innocente famiglia si nasconde qualche cosa di altro. Nostri amici di questa famiglia, qui bambini passero, denso che si smettesse di considerare volti e minime vicende, tutto ciò che le fortune e le sfortune nazionali.

Lo slogan dei monarchici. Fu dunque una lotta tra «scrittura dei istinti, poco vi entro la ragione: alle quali tuttavia quella sorta di ginnastica mente da cui, se non le idee, spigolose sfere almeno la voglia di avere. I gruppetti stanno dovunque, per strade e piazze, fitti e fitti; da quello del nucleo dei più ostinati si sottroneva la parte dei più volubili che andavano da un gruppo all'altro inquadrandosi, e così parole antiche o arcaiche; altri subito prendevano il loro posto in

psicologo, poiché molti raccontano di fronte a ogni specie di salto, e quanto al buio è evidente che ne serbano tutti l'urto della prima infanzia, la battaglia elettorale apocropa, quella che strampana oia e la gli angoli delle strade nei comizi. In dunque impastata su una serie di affermazioni passionali, da una parte accenduto stimulate speranze, dall'altra fermentando indefinite paure.

Gusto della competizione. Senonché speranza e solitudine, e quel tanto di illogico, di non riflessivo che comportano, furono stimoli benefici, di là dalla loro aliqua contingenza. Sotto questi sintomi parte e che gli italiani ritrovarono il gusto della competizione politica, vale a dire il senso «civico». Mai nemmeno le fuoce degli uomini espresse come in quei giorni: in si legge finalmente la volontà di non affidare altro che a se stessi il diritto di decidere sulla propria sorte, e non importa che molti in realtà agissero per una specie di automatismo; importante, essendosi stato il «salto», era il desiderio di una certa «faccetta» di senso della propria utilità, che consentisse di disporre di quel «suo» che poteva far pendere la bilancia da un lato o dall'altro. Questa sensazione entrò nelle cose, prese anche i più attenti, prese le donne, staccandosi, o soltanto distraendole per un istante, dalla schola sottumissione agli oggetti, agli obblighi minuti e perpetui. Anche i bambini nei quartieri popolari giocavano alle elezioni, attaccavano simboli col gesso, e come nel gioco della guerra nessuno voleva «fare il tedesco», così a tutti respugnava la parte del monarca. Gli uomini, anche quelli che mai lo avevano fatto, uscirono di casa dopo averci per andare a discutere, a fare una sorta di ginnastica mente da cui, se non le idee, spigolose sfere almeno la voglia di avere. I gruppetti stanno dovunque, per strade e piazze, fitti e fitti; da quello del nucleo dei più ostinati si sottroneva la parte dei più volubili che andavano da un gruppo all'altro inquadrandosi, e così parole antiche o arcaiche; altri subito prendevano il loro posto in



FINE MAGGIO 1948 - Voti acclamati, emozionali, tempestosi. Il referendum incalzava e trasformava i ragionamenti e le discussioni da caffè in appassionati dibattiti che si svolgevano nelle piazze

«L'altro balzano delle piazze si sfogava nelle satire e nelle contumelie, nella ampollosità nella lotta, nell'una senza risparmio del parterro, e in un'altra, quella di cui, a galla su quei giorni tutta l'arguzia, la malizia e, insieme, in malinconia e lo scetticismo e la gravitazione di un partito antico, ma non vecchio, esperto di tutto, ma non saggio. Come quando il restauratore passa sulla lista grammatica e ammette le sue cartelle e i suoi ardi, i colori ripetono luce, brillantezza. La rizza si racconta. Bei giorni, un Fondo furono una prova di risolutezza e anche di scultello. Significativo che ancora una volta sull'altare potevano addensarsi le disgrazie, pagare le invidie, ma il risultato del tutto, si riusciva a soffocare del tutto la voglia di sopravvivere.

LIBERO BIGARETTI

Meno armi e più libri!

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1948-50 per il Dicastero dell'Istruzione ha destinato un milione e 600 mila lire a una campagna di promozione culturale, che si svolgerà in tutto il paese. Si tratta di un milione e 600 mila lire, destinato a finanziare la campagna di promozione culturale, che si svolgerà in tutto il paese. Si tratta di un milione e 600 mila lire, destinato a finanziare la campagna di promozione culturale, che si svolgerà in tutto il paese. Si tratta di un milione e 600 mila lire, destinato a finanziare la campagna di promozione culturale, che si svolgerà in tutto il paese.

una. Le richieste sono così inegabilmente giuste, che non possono che interessare i professori e democratici, ma anzitutto i genitori. Le richieste sono così inegabilmente giuste, che non possono che interessare i professori e democratici, ma anzitutto i genitori. Le richieste sono così inegabilmente giuste, che non possono che interessare i professori e democratici, ma anzitutto i genitori.

LE PRIME A ROMA

I rianegati. I film del west, lunga e ricca serie epica della cinematografia americana, hanno sempre avuto una struttura narrativa altrettanto costante quanto le «unità» di tempo, di luogo e di azione della tragedia classica. Immutabile il conflitto, la soluzione è annunciata in pianoloni da celebre grido «Ecco i nostri» personaggi furono sempre soprattutto «tati» e «tipi» che si ripetono nei film di film: lo scritto burlesco con qualche tocco di bonarietà, l'eroe apparso e intereso, il pioniere che sprofonda in qualche minchiato dello azionismo e dei pauroso, e poi tutti uguali in perfidia e crudeltà, l'andito ovvero indiano.

Donnine d'America. La programmazione in una sala dei quartieri alti non poteva essere più opportuna per questo film che più presentare qualche aspetto divertente soltanto per un pubblico disposto a vedersi nello schermo ovvio a veder scendere in platea i personaggi per divertirsi insieme. «Chi è di un'altra parrocchia»? Proprio come un'altra parrocchia, chi non scende in platea a veder scendere in platea i personaggi per divertirsi insieme.

Un premio di L. 10.000. È stato bandito da «L'Unità» per il migliore dramma ispirato alla lotta dei briganti nel Lazio. La commissione di giudici ha deciso, data l'affluenza di disegni, di prorogare i termini del concorso a data da destinarsi. Intanto un'altra delegazione di pittori si è recata nell'Agro.

IL GAZZETTINO CULTURALE

Notizie del cinema. La società polacca «Film Polak», produttrice del film «L'ultima legge», ha annunciato l'uscita di un altro film, intitolato «L'ultima legge», che sarà distribuito in Italia nel mese di agosto. Il film è tratto da un romanzo di Stefan Żeromski e sarà diretto da Jerzy Hoffman. Il film è tratto da un romanzo di Stefan Żeromski e sarà diretto da Jerzy Hoffman.

Cinema all'americana. «L'ultima legge», intitolato «L'ultima legge», che sarà distribuito in Italia nel mese di agosto. Il film è tratto da un romanzo di Stefan Żeromski e sarà diretto da Jerzy Hoffman.

«L'ultima legge», intitolato «L'ultima legge», che sarà distribuito in Italia nel mese di agosto. Il film è tratto da un romanzo di Stefan Żeromski e sarà diretto da Jerzy Hoffman.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CHIUSA LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO DEL TESORO

Le severe critiche del Senato eluse da Pella nel suo discorso

Approvazione di un o.d.g. Spezzano per la comunicazione al Parlamento dei bilanci delle gestioni speciali - Una prossima conversione del debito pubblico

La discussione sul bilancio del Tesoro si è conclusa ieri al Senato con un lunghissimo discorso del Ministro PELLA il quale non ha fatto che rimestare — e in un tono assai meno baldanzoso — la sua esposizione economico-finanziaria del 9 aprile sfuggendo deliberatamente a tutte le critiche di fondo che gli erano state mosse dall'Opposizione e che numerati altri senatori del Senato, non escluso lo stesso gruppo d.c., avevano raccolto e ribadito.

Forse in questa assoluta mancanza di elementi nuovi, assieme alla lunghezza del discorso — durato ben due ore e 23 minuti — sta la ragione della poca attenzione prestata dall'aula e del fatto che il senatore monarchico Buoncorno si è a un certo momento addormentato, ruscando semanticamente e risvegliandosi solo al solletico che il sen. Paratore gli ha fatto al viso.

Il famoso «paraggio»

PELLA ha iniziato a parlare alle 9,45 cercando di rispondere alle accuse dei senatori Fortunati, Ruffini e dello stesso d.c. Bubbio sulle manovre contabili di alterazione del bilancio, in base alle quali il ministro a suo tempo di anni, ormai famigerato avvio al paraggio. Ma in effetti nessuna delle entrate elencate tassativamente dal senatore Fortunati come fittizio o non sicure è stata dimostrata come certa dal Ministro, il quale anzi a proposito di alcune ha addirittura avanzato l'ipotesi di una possibile mancata esigibilità: così per i 73 miliardi di accensioni di nuove obbligazioni di Stato cost per 12 miliardi frutto dell'alienazione di immobili statali, così per i 10 miliardi che deve rimborsare allo Stato il FIM (per un'ipotesi che annuncia la liquidazione in atto), così per i 130 miliardi per lavori pubblici. Sul 140 miliardi costituiti dal Fondo di risparmio del lavoro, il ministro si è limitato a esprimere la propria certezza sulla loro entrata, sfuggendo però anche qui alle critiche dell'opposizione. Il «paraggio» rappresenta una «costante» comparativamente agli altri esercizi? Il Ministro non ha risposto. Ha tuttavia aggiunto una possibile interpretazione: «CI siamo impegnati al paraggio nel programma a lunga scadenza presentato a Parlamento. La nostra politica è di prevenzione di un avvio al paraggio».

Sulla politica del credito, Pella ha riconosciuto l'esistenza di un problema nei confronti dell'industria e una massa troppo grande di titoli a breve scadenza, ed ha annunciato l'abolizione di un'aliquota del 5 per cento sui titoli emessi su questi titoli, affinché il risparmio si convogli sul «consolidato». E qui si è dilungato con una speranza che è stata accolta dalla opposizione: «una parte del corso dei titoli di Stato che hanno raggiunto...

Corrieri vince con distacco nella Udine-Bassano del Grappa

Il coraggioso De Santi ha movimentato la corsa con una fuga sfortunata - Oggi la prima tappa dolomitica con i Tre Colli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BASSANO DEL GRAPPA. — Cirlo basso e grigio fumo e pioggia. Un mattino di maggio non certi gioconcelli da poi concorrenza a Roma... Per la prima volta il «Giro» tira fuori dai baule gli impermeabili.

Acqua e acqua. Di malavoglia i corridori salgono in bicicletta, impediti dalle automobili, tappate come casematte.

Ed ecco il film della corsa. Prontissimo il pronostico diceva: l'Udine-Bassano del Grappa si trasferirà da Udine ai piedi delle Dolomiti, ma De Santi — ragazzo di buona volontà, cui piacciono i colpi di testa, non è d'accordo con il pronostico... Ha dato fuoco alla corsa, l'ha fatta impazzire di velocità.

De Santi ha deciso a audace buon distacco tra sé e il gruppo; poi, verso Casarè della Delizia, Frosini e Doni hanno tentato di acciuffarlo, ma non ci sono riusciti. Il fuggitivo che gronda acqua, cionda un ruscello in piena, battezza sempre un passo sui 40 all'ora. A Pordenone il suo distacco era di 240'.

Si diceva: «resisterà?». La cavatina in rosa faceva il tifo per De Santi.

Dopo due ore di corsa il cielo s'infuoca di lacrime. Intanto dal gruppo, a Pordenone, restano tutti i sei (Rizzi, Caola, Pedroni, Zanuzzi, Frosini e Soldani) per cercare De Santi. Ma quest'ultimo è impallato a Conegliano.

Corsa vivace

La fuga continuava a sette con 150' di vantaggio il gruppo, ma a un certo punto di dietro il fuggitivo. De Santi l'aveva animata per ottanta chilometri da solo e per altri trenta in compagnia poteva dirsi soddisfatto. E' un fatto che proprio alla solita distanza di 40 chilometri dall'arrivo — non poteva mancare la bomba finale!

In solita buona fede una tappa, cui ormai siamo abituati. A Montebelluna fu della mostra di sé un cartello: «A Bartali e Coppi sono i due corridori di ieri».

L'ordine d'arrivo

1. N. BONPHERI (Bartali) che compie 154 chilometri della Udine-Bassano del Grappa in ore...



Giovanni Corrice, vincitore della Udine-Bassano del «Giro»

MENTRE IL «MEDIATORE» FANFANI FA PROPRIE LE TESI DEGLI AGRARI

Domani sciopero bracciantile anche in Toscana. Le provocazioni agrarie si ripetono in Emilia

Lo sciopero generale di Bologna - Grande campagna di solidarietà delle donne per i braccianti - L'Esecutivo della Federbraccianti decide il rafforzamento della lotta

Lo sciopero generale proclamato a Bologna in segno di protesta per le aggressioni squisistiche verificatesi nelle campagne si è svolto con l'adesione totale della cittadinanza. In un affollatissimo comizio hanno parlato Enrico Bonazzi, Claudio Tolfo, Della squadaccia fascista che ha aggredito martedì i due dirigenti della Confederazione bracciantile, tre soli sono stati arretrati, ma i fenomeni di delinquenza, l'agrario Patrignani, sono ancora in libertà. Gli ultimi residui del crimine non sono altro, ormai, che fenomeni di delinquenza: i pochi crumiri girano tutti armati, e proprio ieri mattina è stata sequestrata al «libero lavoratore» Luciano Boldini una rivoltella Sauer cal. 9 con pallottole in canna. I carabinieri, in appoggio alla resistenza agraria, hanno invaso e sgomberato con la forza la Casa del Popolo di Plumazzo (Modena). A S. Pietro in Casale un agrario ha fatto fuoco a più riprese contro i lavoratori.

La lotta dei braccianti si allarga e raccoglie sempre nuovi allestimenti. Domani scenderà in sciopero per 24 ore anche il proletariato agricolo della Toscana.

L'Unione Donne Italiane ha deciso di lanciare una grande campagna di solidarietà con i braccianti in lotta, invitando i propri circoli a organizzare nuove iniziative per gli scioperanti e per le loro famiglie: 1) a raccogliere nelle piazze, nelle fabbriche, nelle case offerte in danno e prodotte; 2) ad assistere i bimbi degli scioperanti nelle colonie e negli istituti democratici, organizzando nidi ed asili; 3) a promuovere dei «Comitati di solidarietà» per il coordinamento dell'azione.

Si è riunito intanto ieri, come annunciato, l'Esecutivo nazionale della Federbraccianti.

L'Esecutivo «ha preso atto del fatto che l'attuale lotta bracciantile, per la semplicità e la serietà, è rinate che praticamente abbracciano tutto il territorio dello Stato, per la consistenza e la decisione dei lavoratori, per le forme differenziate di lotta e per la natura profondamente unitaria e riformatrice delle rivendicazioni poste, per le alleanze che i braccianti agricoli in lotta stabiliscono ovunque con gli altri strati dei lavoratori della terra, con la classe operaia e con l'opinione pubblica della città assume una portata storica...»

Dopo aver invitato tutte le organizzazioni a non accettare e a stroncare le provocazioni alla guerra civile ordite dagli agrari e a rafforzare il movimento in corso attraverso l'elevazione della coscienza e della capacità di direzione e di lotta delle masse, l'Esecutivo annuncia la convocazione di vari congressi interprovinciali.

Nella serata di ieri Fanfani, dopo aver più volte interpellato le due parti, ha emesso le sue proposte di «mediazione». Su parecchie questioni il «mediatore» non ha fatto che riproporre le note tesi della Confilità e cioè: rinnovazione pura e semplice del contratto; conciliazioni con il solo impegno padronale di venire successivamente a trattative per l'acquisizione di qualità; istituti contrattuali che risultano identici su scala nazionale e regionale.

Sussidie di disoccupazione e di lavoro.

Ma veniamo alla cronaca. Alle 15,30 i braccianti di Bassano del Grappa si sono radunati a Montebelluna per il G. P. della montagna.

Vedremo l'attacco e fondo di Coppi? E se ci sarà Pella? E se «direzionissimo» Bartali che cosa farà?

La squadra degli studenti contro i dilettanti inglesi

VEENEZIA, 1. — La pioggia caduta per tutta la giornata ha impedito la partenza della squadra italiana che domani a Sant'Elena affronteranno i dilettanti britannici. E' una resa nota la formazione della nostra squadra: essa sarà la seguente: Vucchi, Fiaschi, Stelini, Neri, Castelli, Muccinelli, Bernicchi (Beniperti), Galassi, Vivolo, Renosto.

Fiacco allenamento degli azzurri a Milano

MILANO, 1. — Mentre negli allenamenti svoltosi subito dopo la scomparsa del Torino gli atleti concordati non testavano le loro energie, oggi, forse perché ormai costano il posto sicuro, gli «azzurri» hanno giocato con la massima fatica. Ma veniamo alla cronaca. Alle 15,30 i braccianti di Bassano del Grappa si sono radunati a Montebelluna per il G. P. della montagna.

L'ordine d'arrivo

1. N. BONPHERI (Bartali) che compie 154 chilometri della Udine-Bassano del Grappa in ore...

LA DEPOSIZIONE DEL CAPITANO LOMBARDO

Regime di libertà e di tolleranza nei campi di concentramento sovietici. A Susdall si celebrava la Messa ogni settimana - Le uniche violenze furono commesse dai fascisti contro gli antifascisti

Le due deposizioni di ieri al processo intentato al compagno Edgardo D'Onofrio contro i suoi collaboratori, sui vizi a dimostrare che nei campi di concentramento sovietici esisteva un regime di libertà e di tolleranza certamente superiore, per esempio, a quanto attualmente regna nei campi italiani, sono state lette dal Capitano in S.P.E. Emilio Lombardo, questo elemento è affiorato anche nella deposizione di ieri.

Discussions sul fascismo

Ha decesso per primo il Sergente Maggiore Tola, del 32° Reggimento Aviazione, Divisione Torino. Ha caricato nel sovietico il 22 dicembre dell'anno 1942 e fu portato nel campo di Susdall. Fu ammesso a un corso di studio di base e piena di grandi sofferenze, la vita al campo di Susdall era assai dura e piena di grandi difficoltà. Egli narra che i membri deboli venivano adibiti dal sovietico al lavoro di organizzazione del campo mentre coloro che dai combattimenti e dalle maree erano stati risparmiati venivano ammessi a condizioni migliori e non lavoravano.

Sebbene, come è naturale, gli ospiti pioglieri avessero gravi preoccupazioni per le loro famiglie lontane, che avevano: gallette, sigarette, ecc.

Tutti gli ufficiali furono accompagnati da un capitan presero il Capitano Sotolovici; qui fummo accolti con grande simpatia e tutti vennero messi in una camera al piano superiore, poi mi fu dato il mio letto in una camera con altri tre compagni. Il cibo era buono, la marcia verso il campo di Susdall fu fatta in condizioni di libertà e di tolleranza. Il gruppo antifascista per iniziativa dei prigionieri, il 26 luglio del '43, dopo che nel campo i prigionieri avevano manifestato l'«oro giallo» per la caduta del fascismo, arrivò nel campo di Susdall e fu ammesso a un corso di studio di base e piena di grandi sofferenze, la vita al campo di Susdall era assai dura e piena di grandi difficoltà. Egli narra che i membri deboli venivano adibiti dal sovietico al lavoro di organizzazione del campo mentre coloro che dai combattimenti e dalle maree erano stati risparmiati venivano ammessi a condizioni migliori e non lavoravano.

Sebbene, come è naturale, gli ospiti pioglieri avessero gravi preoccupazioni per le loro famiglie lontane, che avevano: gallette, sigarette, ecc.

Tutti gli ufficiali furono accompagnati da un capitan presero il Capitano Sotolovici; qui fummo accolti con grande simpatia e tutti vennero messi in una camera al piano superiore, poi mi fu dato il mio letto in una camera con altri tre compagni. Il cibo era buono, la marcia verso il campo di Susdall fu fatta in condizioni di libertà e di tolleranza. Il gruppo antifascista per iniziativa dei prigionieri, il 26 luglio del '43, dopo che nel campo i prigionieri avevano manifestato l'«oro giallo» per la caduta del fascismo, arrivò nel campo di Susdall e fu ammesso a un corso di studio di base e piena di grandi sofferenze, la vita al campo di Susdall era assai dura e piena di grandi difficoltà. Egli narra che i membri deboli venivano adibiti dal sovietico al lavoro di organizzazione del campo mentre coloro che dai combattimenti e dalle maree erano stati risparmiati venivano ammessi a condizioni migliori e non lavoravano.

Un Preseprio

Alcuni giorni prima del 23 giugno venne D'Onofrio ricevuto una conferenza che fu favorevolmente accolta da tutti i presenti. Subito dopo ed il Capitano Ameglio, furono chiamati presso di lui D'Onofrio, De Santis, e dichiarò che era a nostra disposizione parlare e discutere con lui; noi, rispondemmo che avremmo chiesto al volente, così ci trattenemmo conversando intorno alle cose d'Italia ed al nostro stato di vivere attuale.

Di Vittorio parla al Congresso dei ferrovieri

MILANO, 1. — Stamattina il compagno Di Vittorio è intervenuto al Congresso dei ferrovieri. Di Vittorio ha diretto — la sua politica è di liberazione — ha denunciato tutte le opposizioni in sede di commissione parlamentare contro l'aumento delle competenze, che è stato ottenuto fatto pure in misura ancora insufficiente, così per l'azione decisa dalle sinistre.

PER STRONCARE IL MOVIMENTO ANTIMERITISTICO

La mobilitazione generale decretata ieri in Bolivia

LA PAZ, 1. — In un estremo tentativo di domare con la violenza il larghissimo movimento antimperialista sorto dallo sciopero dei minatori, il governo boliviano ha ordinato ieri sera la mobilitazione generale di tutti gli uomini validi di questo paese.

RADIO BERNINI C.A.S.A. DELLA RADIO

GRANDIOSA VENDITA STRAORDINARIA di apparecchi radio Radiografoni, Radioradiatori, cuffie, registratori, ecc. ecc. SCONTI FINO AL 40% SUI PREZZI DI LISTINO. Magnoli diversi di tutte le migliori marche: MAGNADYNE - TELEFUNKEN - MARELLI - PHONOLOG - C.G.E. MINERVA ecc. ecc. NATEZZIONE AL CLIENTE. Ogni apparecchio è fornito di un magneto antenna brevettato abbonamento R.A.I. installazione e trasporto anche fuori provincia.

e. tomasini VIA FRATTINA

STOFFE PER SIGNORE E PER UOMO

PAGAMENTI RATEALI

ad impiegati Statali, Parastatali Comunali e dipendenti Enti Pubblici (senza alcun aumento sui prezzi di listino).

ALCUNE TARIFFE PER L'INTERNO

Autofunbr. al km. L. 35
Trasporto 3° L. 5.927
Trasporto 2° L. 8.637
Trasporto 1° L. 24.250
Trasporto 1°-2° L. 16.943

TRASPORTO SALME DALL'ESTERO

Militari e Civili

dalla GERMANIA, FRANCIA, Olanda, COLOSIA, LUNGO, ALGERIA, AUSTRIA, INGHILTERRA, GRECIA e BELGIO. Costi modicissimi.

PICCOLA PIÙ DI QUANTA

COMMERCIALI	L. 12
ITALMAGLIA agli accessori macchine molitorie 10-25-35-40-45-50-55-60-65-70-75-80-85-90-95-100-110-120-130-140-150-160-170-180-190-200-210-220-230-240-250-260-270-280-290-300-310-320-330-340-350-360-370-380-390-400-410-420-430-440-450-460-470-480-490-500-510-520-530-540-550-560-570-580-590-600-610-620-630-640-650-660-670-680-690-700-710-720-730-740-750-760-770-780-790-800-810-820-830-840-850-860-870-880-890-900-910-920-930-940-950-960-970-980-990-1000-1010-1020-1030-1040-1050-1060-1070-1080-1090-1100-1110-1120-1130-1140-1150-1160-1170-1180-1190-1200-1210-1220-1230-1240-1250-1260-1270-1280-1290-1300-1310-1320-1330-1340-1350-1360-1370-1380-1390-1400-1410-1420-1430-1440-1450-1460-1470-1480-1490-1500-1510-1520-1530-1540-1550-1560-1570-1580-1590-1600-1610-1620-1630-1640-1650-1660-1670-1680-1690-1700-1710-1720-1730-1740-1750-1760-1770-1780-1790-1800-1810-1820-1830-1840-1850-1860-1870-1880-1890-1900-1910-1920-1930-1940-1950-1960-1970-1980-1990-2000-2010-2020-2030-2040-2050-2060-2070-2080-2090-2100-2110-2120-2130-2140-2150-2160-2170-2180-2190-2200-2210-2220-2230-2240-2250-2260-2270-2280-2290-2300-2310-2320-2330-2340-2350-2360-2370-2380-2390-2400-2410-2420-2430-2440-2450-2460-2470-2480-2490-2500-2510-2520-2530-2540-2550-2560-2570-2580-2590-2600-2610-2620-2630-2640-2650-2660-2670-2680-2690-2700-2710-2720-2730-2740-2750-2760-2770-2780-2790-2800-2810-2820-2830-2840-2850-2860-2870-2880-2890-2900-2910-2920-2930-2940-2950-2960-2970-2980-2990-3000-3010-3020-3030-3040-3050-3060-3070-3080-3090-3100-3110-3120-3130-3140-3150-3160-3170-3180-3190-3200-3210-3220-3230-3240-3250-3260-3270-3280-3290-3300-3310-3320-3330-3340-3350-3360-3370-3380-3390-3400-3410-3420-3430-3440-3450-3460-3470-3480-3490-3500-3510-3520-3530-3540-3550-3560-3570-3580-3590-3600-3610-3620-3630-3640-3650-3660-3670-3680-3690-3700-3710-3720-3730-3740-3750-3760-3770-3780-3790-3800-3810-3820-3830-3840-3850-3860-3870-3880-3890-3900-3910-3920-3930-3940-3950-3960-3970-3980-3990-4000-4010-4020-4030-4040-4050-4060-4070-4080-4090-4100-4110-4120-4130-4140-4150-4160-4170-4180-4190-4200-4210-4220-4230-4240-4250-4260-4270-4280-4290-4300-4310-4320-4330-4340-4350-4360-4370-4380-4390-4400-4410-4420-4430-4440-4450-4460-4470-4480-4490-4500-4510-4520-4530-4540-4550-4560-4570-4580-4590-4600-4610-4620-4630-4640-4650-4660-4670-4680-4690-4700-4710-4720-4730-4740-4750-4760-4770-4780-4790-4800-4810-4820-4830-4840-4850-4860-4870-4880-4890-4900-4910-4920-4930-4940-4950-4960-4970-4980-4990-5000-5010-5020-5030-5040-5050-5060-5070-5080-5090-5100-5110-5120-5130-5140-5150-5160-5170-5180-5190-5200-5210-5220-5230-5240-5250-5260-5270-5280-5290-5300-5310-5320-5330-5340-5350-5360-5370-5380-5390-5400-5410-5420-5430-5440-5450-5460-5470-5480-5490-5500-5510-5520-5530-5540-5550-5560-5570-5580-5590-5600-5610-5620-5630-5640-5650-5660-5670-5680-5690-5700-5710-5720-5730-5740-5750-5760-5770-5780-5790-5800-5810-5820-5830-5840-5850-5860-5870-5880-5890-5900-5910-5920-5930-5940-5950-5960-5970-5980-5990-6000-6010-6020-6030-6040-6050-6060-6070-6080-6090-6100-6110-6120-6130-6140-6150-6160-6170-6180-6190-6200-6210-6220-6230-6240-6250-6260-6270-6280-6290-6300-6310-6320-6330-6340-6350-6360-6370-6380-6390-6400-6410-6420-6430-6440-6450-6460-6470-6480-6490-6500-6510-6520-6530-6540-6550-6560-6570-6580-6590-6600-6610-6620-6630-6640-6650-6660-6670-6680-6690-6700-6710-6720-6730-6740-6750-6760-6770-6780-6790-6800-6810-6820-6830-6840-6850-6860-6870-6880-6890-6900-6910-6920-6930-6940-6950-6960-6970-6980-6990-7000-7010-7020-7030-7040-7050-7060-7070-7080-7090-7100-7110-7120-7130-7140-7150-7160-7170-7180-7190-7200-7210-7220-7230-7240-7250-7260-7270-7280-7290-7300-7310-7320-7330-7340-7350-7360-7370-7380-7390-7400-7410-7420-7430-7440-7450-7460-7470-7480-7490-7500-7510-7520-7530-7540-7550-7560-7570-7580-7590-7600-7610-7620-7630-7640-7650-7660-7670-7680-7690-7700-7710-7720-7730-7740-7750-7760-7770-7780-7790-7800-7810-7820-7830-7840-7850-7860-7870-7880-7890-7900-7910-7920-7930-7940-7950-7960-7970-7980-7990-8000-8010-8020-8030-8040-8050-8060-8070-8080-8090-8100-8110-8120-8130-8140-8150-8160-8170-8180-8190-8200-8210-8220-8230-8240-8250-8260-8270-8280-8290-8300-8310-8320-8330-8340-8350-8360-8370-8380-8390-8400-8410-8420-8430-8440-8450-8460-8470-8480-8490-8500-8510-8520-8530-8540-8550-8560-8570-8580-8590-8600-8610-8620-8630-8640-8650-8660-8670-8680-8690-8700-8710-8720-8730-8740-8750-8760-8770-8780-8790-8800-8810-8820-8830-8840-8850-8860-8870-8880-8890-8900-8910-8920-8930-8940-8950-8960-8970-8980-8990-9000-9010-9020-9030-9040-9050-9060-9070-9080-9090-9100-9110-9120-9130-9140-9150-9160-9170-9180-9190-9200-9210-9220-9230-9240-9250-9260-9270-9280-9290-9300-9310-9320-9330-9340-9350-9360-9370-9380-9390-9400-9410-9420-9430-9440-9450-9460-9470-9480-9490-9500-9510-9520-9530-9540-9550-9560-9570-9580-9590-9600-9610-9620-9630-9640-9650-9660-9670-9680-9690-9700-9710-9720-9730-9740-9750-9760-9770-9780-9790-9800-9810-9820-9830-9840-9850-9860-9870-9880-9890-9900-9910-9920-9930-9940-9950-9960-9970-9980-9990-10000-10010-10020-10030-10040-10050-10060-10070-10080-10090-10100-10110-10120-10130-10140-10150-10160-10170-10180-10190-10200-10210-10220-10230-10240-10250-10260-10270-10280-10290-10300-10310-10320-10330-10340-10350-10360-10370-10380-10390-10400-10410-10420-10430-10440-10450-10460-10470-10480-10490-10500-10510-10520-10530-10540-10550-10560-10570-10580-10590-10600-10610-10620-10630-10640-10650-10660-10670-10680-10690-10700-10710-10720-10730-10740-10750-10760-10770-10780-10790-10800-10810-10820-10830-10840-10850-10860-10870-10880-10890-10900-10910-10920-10930-10940-10950-10960-10970-10980-10990-11000-11010-11020-11030-11040-11050-11060-11070-11080-11090-11100-11110-11120-11130-11140-11150-11160-11170-11180-11190-11200-11210-11220-11230-11240-11250-11260-11270-11280-11290-11300-11310-11320-11330-11340-11350-11360-11370-11380-11390-11400-11410-11420-11430-11440-11450-11460-11470-11480-11490-11500-11510-11520-11530-11540-11550-11560-11570-11580-11590-11600-11610-11620-11630-11640-11650-11660-11670-11680-11690-11700-11710-11720-11730-11740-11750-11760-11770-11780-11790-11800-11810-11820-11830-11840-11850-11860-11870-11880-11890-11900-11910-11920-11930-11940-11950-11960-11970-11980-11990-12000-12010-12020-12030-12040-12050-12060-12070-12080-12090-12100-12110-12120-12130-12140-12150-12160-12170-12180-12190-12200-12210-12220-12230-12240-12250-12260-12270-12280-12290-12300-12310-12320-12330-12340-12350-12360-12370-12380-12390-12400-12410-12420-12430-12440-12450-12460-12470-12480-12490-12500-12510-12520-12530-12540-12550-12560-12570-12580-12590-12600-12610-12620-12630-12640-12650-12660-12670-12680-12690-12700-12710-12720-12730-12740-12750-12760-12770-12780-12790-12800-12810-12820-12830-12840-12850-12860-12870-12880-12890-12900-12910-12920-12930-12940-12950-12960-12970-12980-12990-13000-13010-13020-13030-13040-13050-13060-13070-13080-13090-13100-13110-13120-13130-13140-13150-13160-13170-13180-13190-13200-13210-13220-13230-13240-13250-13260-13270-13280-13290-13300-13310-13320-13330-13340-13350-13360-13370-13380-13390-13400-13410-13420-13430-13440-13450-13460-1347	